

Attuazione linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre n. 328)

Premessa

Il D.M. 328/2022 (adozione linee guida per l'orientamento) e la C.M. 958/2023 hanno indicato le modalità di progettazione dell'orientamento nel triennio della scuola secondaria superiore da parte del Collegio Docenti e dei singoli consigli di classe.

Le novità in vigore dall'a.s. 2023/24 sono le seguenti:

- a) Introduzione della figura del docente tutor per gruppi di studenti;
- b) Individuazione della figura del docente orientatore per il coordinamento a livello di istituzione scolastica;
- c) L'individuazione di moduli di orientamento formativo, sia curricolari che extra-curricolari, anche in collaborazione con le università, all'interno della programmazione annuale dei consigli di classe, integrate con i progetti approvati e le attività dei PCTO;
- d) Introduzione per gli studenti dell'*E-PORTFOLIO* strumento a supporto dell'orientamento degli studenti, accessibile su specifica piattaforma del MIM, contiene informazione sul *percorso di studi* e sullo *sviluppo delle competenze*, indicazioni per l'individuazione del *capolavoro dello studente*, spazio per l'*autovalutazione* del percorso svolto e del livello di formazione raggiunto.

1. Individuazione docente tutor e docente orientatore

In ottemperanza a quanto previsto dai decreti citati in premessa il Collegio dei Docenti ha individuato i 20 docenti tutor e il docente orientatore sulla base dei seguenti criteri:

- a) Anzianità di almeno cinque anni di servizio con contratto a tempo indeterminato o determinato;
- b) Aver svolto compiti, all'interno dell'organigramma funzionale della scuola, connessi all'ambito dell'orientamento o alla gestione organizzativa dei gruppi classe (a titolo di esempio: funzione strumentale, tutor e/o referente PCTO, coordinatore di classe, componente commissione o gruppi di lavoro sulla dispersione e/o sull'inclusione scolastica ...);
- c) Partecipazione a moduli di formazione specifica;
- d) Disponibilità a ricoprire l'incarico, accertata attraverso l'attivazione di una procedura interna.

L'assegnazione delle specifiche risorse destinate ad entrambe le funzioni è invece demandata alla contrattazione integrativa d'istituto.

2. Compiti del docente tutor

Il docente tutor, individuato attraverso la procedura prevista dalle indicazioni del MIM e con delibera del Collegio Docenti in fase di definizione annuale dell'organigramma d'istituto, assolve ai compiti di seguito indicati:

- a) Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio, in particolare:
 - individuare il percorso di studi compiuto, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - individuare lo sviluppo documentato delle competenze nella prospettiva del propriopersonale progetto di vita culturale e professionale (progetti scolastici, attività extrascolastiche, attività svolte come percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO));
 - supportare nella riflessione sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive, in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa;
 - supportare nella scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- b) Svolgere il ruolo di "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Ogni docente tutor dovrà curare un gruppo di studenti compreso tra 30 e 50, in rapporto al numero dei tutor e a quello degli studenti delle classi interessate, che, in relazione ai compiti previsti gestirà in piena autonomia organizzativa, esplicitata in fase di assunzione dell'incarico (a mero titolo di esempio: momenti di colloquio

individuale, interventi per piccoli gruppi, interlocuzione in presenza o in video conferenza, sportelli di consulenza anche per i genitori, spazi online di confronto e/o informazione ...).

I gruppi, sulla base del numero di alunni assegnati ad ogni docente tutor, potranno essere formati da studenti della propria classe e/o di un'altra classe.

Il docente tutor si confronterà con il docente coordinatore di classe per ogni informazione e/o intervento specifico sul gruppo classe, con figure afferenti ai PCTO e alle specifiche funzioni strumentali per le attività connesse all'attuazione del PTOF nell'ambito specifico dell'orientamento.

3. Compiti del docente orientatore

Per ogni istituzione scolastica è individuato un solo docente orientatore, scelto secondo le modalità e i criteri indicati al punto 1.

Il **punto 10** delle *Linee guida per l'orientamento* indica nel modo seguente i compiti del docente orientatore:

“Ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero [...], si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro”.

Sulla base di queste indicazioni e delle indicazioni contenute nella nomina ricevuta per l'incarico, il docente orientatore predispone annualmente, in piena autonomia, ma in accordo con il Dirigente scolastico e sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti, un piano di intervento articolato e con un calendario specificamente definito, in particolare dovrà essere curata la modalità di comunicazione delle informazioni a studenti e famiglie e il confronto operativo con i docenti tutor e con le figure afferenti ai PCTO e alle specifiche funzioni strumentali per le attività connesse all'attuazione del PTOF nell'ambito specifico dell'orientamento.

Un deciso supporto dovrà essere dato, pertanto, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nel Liceo.

4. Obiettivi della programmazione annuale dei consigli di classe

Nella programmazione annuale i consigli di classe progettano gli interventi di orientamento, integrati con i PCTO, la programmazione di Educazione Civica e i percorsi formativi organizzati dal Liceo, sulla base delle seguenti comuni competenze chiave europee:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DESCRITTORI
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su stessi e individuare le proprie attitudini
	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e in ambienti diversi
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione
	Capacità di pensiero strategico e risoluzione problemi
	Capacità di trasformare le idee in azioni
	Capacità di riflessione critica e costruttiva
	Capacità di assumere l'iniziativa
	Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità, il rischio
	Capacità di possedere spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza
	Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
Capacità di accettare la responsabilità	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Capacità di conoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
	Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
	Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

In fase di verifica finale dei percorsi e delle esperienze realizzate (giugno), il Collegio Docenti valuterà i punti di forza e le criticità emerse, sulla base delle quali si delineeranno le linee programmatiche per l'a.s. successivo.